COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N°. ...7..... DEL ..15...../..01./.. 2015.

OGGETTO: CANTIERI DI SERVIZI – REVOCA DEL BENEFICIO SIG. BONFIRRARO SALVATORE, NATO A BARRAFRANCA IL 24/01/1967 – BENEFICIARIO L. R. N. 5/2005 E S.M.I.

L'anno duemila**quindici** addì Quindici del mese di GENNAIO nell'ufficio del SINDACO.

Oggetto: Cantieri di Servizio - Revoca del beneficio Sig. Bonfirraro Salvatore, nato a Barrafranca il 24/01/1967, beneficiario L.R. n.5/2005 e s.m.i. –

IL SINDACO

- **RICHIAMATE** per *relationem* le direttive dell'Assessorato Regionale al Lavoro n. 49 del 27/06/2005, n. 20 del 06/06/2006, n. 22 del 10/04/2007, n. 01 del 09/01/2008, per l'attivazione e la gestione dei cantieri di servizi di cui alla L.R. n. 5/2005 e s.m.i.;
- **CONSIDERATO** che la Regione Siciliana ha autorizzato e finanziato presso questo Ente il cantiere di servizio come da ultimo giusto D.R.S n. 42 del 10/11/2014;
- **VISTA,** in particolare, la disposizione regionale secondo cui *"la responsabilità circa la verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione ai programmi di lavoro compete al legale rappresentante di ciascun Comune ..."*;
- **ACCLARATO** che le direttive dianzi citate e la L.R. n.5/2005 e s.m.i. rinviano, per quanto non espressamente previsto, al D. Lgs. N.237/98;
- **PREMESSO:**
  - Che la Guardia di Finanza, Tenenza di Piazza Armerina, con nota prot. 0647480/14 del 05/12/2014, assunta al protocollo di questo Comune in data 16/12/2014, Prot. n. 14636, ha trasmesso la segnalazione in merito all'accertamento in materia di Polizia Economico-Finanziaria nei confronti del beneficiario del Cantiere di Servizio in oggetto generalizzato, che qui si intende materialmente riportato e trascritto, dalla quale si evince che il soggetto ha indebitamente percepito le somme relative ai Cantieri di Servizi (L.R.n. 5/05), come accertato in sede di verifica delle autocertificazioni, ed invita questo Ente agli adempimenti di propria competenza;
  - Che la Guardia di Finanza, nel succitato carteggio, evidenzia, tra l'altro, che:
    1. *"Il Sig. Bonfirraro Salvatore è stato segnalato all'A.G. per avere indebitamente percepito somme di denaro a lui non spettanti, in danno della spesa pubblica oltre al fatto di avere prodotto false attestazioni in atti pubblici in relazione alle sue condizioni reddituali;*
    2. *"Il Sig. Bonfirraro risulta, contemporaneamente, presente nei due cantieri sia come operaio forestale che operaio Cantieri di Servizi";*
    3. *"Durante la presenza nei Cantieri di Serviz, in alcuni periodi, il Sig. Bonfirraro Salvatore era anche in malattia, per la quale ha percepito l'apposita indennità da parte dell'INPS(dati acquisti presso l'INPS di Enna).*
  - Che così come accertato dalla Guardia di Finanza per "...il nucleo familiare del citato Bonfirraro Salvatore , nelle annualità oggetto del controllo (Dal 2006 al 2012), sono emersi elementi reddituali diversi da quelli dichiarati nelle istanze di partecipazione ai "Cantieri di Servizi";
  - Che il beneficiario di cui in oggetto, in sede di istanza per l'inserimento nei Cantieri di Serivizi , prodotta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, negli anni sottoposti ad indagine (2006-2012), non ha mai comunicato, agli Uffici competenti, il periodo in cui si trovava in malattia come operaio forestale;

- **ACCERTATO** che ai sensi del comma 2, dell'art. 6, del D. Lgs. N.237/98, *"Ai fini dell'accesso al reddito minimo di inserimento i soggetti destinatari debbono essere privi di reddito ovvero con un reddito che, tenuto conto di qualsiasi emolumento a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato, non sia superiore alla soglia di povertà ..."* e che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo *"I soggetti destinatari debbono altresì essere privi di patrimonio sia mobiliare sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari, che immobiliare fatta eccezione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale se posseduta a titolo di proprietà, il cui valore non può eccedere la soglia indicata dal comune";*
- **RICHIAMATO** il comma 6, dell'art.6, del D. Lgs. N.237/98 secondo cui *"La situazione reddituale è definita dalla somma dei redditi riferiti al nucleo familiare composto dal richiedente, dalle persone con le quali convive e da quelle considerate a suo carico ai fini IRPEF...";*
- **VISTO** l'art.2, comma 2, del D. Lgs. 109/98 il quale dispone che *"ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare. Fanno parte del nucleo familiare i soggetti componenti la famiglia anagrafica...";*
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 237/98 e della direttiva di cui al Decreto Assessoriale 10 aprile 2007, *"i soggetti ammessi al reddito minimo di inserimento hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda e comunque confermare ogni sei mesi il persistere delle condizioni stesse";*
- **ACCERTATO** che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello stesso decreto legislativo *già* citato *"Il comune sospende o riduce, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di reddito minimo di inserimento sulla base della gravità della violazione degli obblighi e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. La non ottemperanza dell'obbligo di cui al comma 1, lettera c), comporta la revoca della prestazione di reddito minimo di inserimento. In ogni caso il comune tiene conto delle situazioni familiari, con particolare riferimento alla presenza dei minori";*
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del medesimo decreto legislativo più volte citato, *"I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, che il comune riutilizza per gli stessi fini";*
- **CONSIDERATO** che il beneficiario in oggetto, omettendo la situazione reddituale e patrimoniale riconducibile al suo nucleo familiare e non dichiarando la sua "posizione" in qualità di operaio dell'Azienda Foreste Demaniali della Regione Siciliana, giusto accertamento della Guardia di Finanza, ha beneficiato di un trasferimento monetario non spettante e dunque accertata la falsità delle dichiarazioni, questa Amministrazione procedente deve comunicare al richiedente la decadenza dai benefici e provvedere di conseguenza al recupero delle somme indebitamente percepite (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- **RITENUTO** che, sulla base della gravità della violazione degli obblighi in capo al beneficiario e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente nonché di quelle del di lui nucleo familiare e tenuto conto delle normative vigenti, sopra richiamate, è necessario sospendere il beneficiario di cui in oggetto dai Cantieri di Servizio e procedere alla revoca del beneficio di cui alla L.R. n.5/2005 e s.m.i. e al recupero delle somme indebitamente percepite;
- **CONSIDERATO** che questa Amministrazione è in attesa di ulteriori comunicazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria al fine di poter procedere al recupero delle somme, indebitamente percepite dal soggetto, ed alla costituzione di parte civile per il risarcimento dei danni subiti;

- **VISTO** il D. Lgs. N.237/98;
- **VISTO** l'art.4, comma 7, del D. Lgs. N.109/98;
- **VISTI** gli artt. 46 – 71 e 75 del D.P.R. n.445/2000;
- **VISTO** il D. Lgs. N.267/2000;
- **VISTA** la L.R. n.5/2005 e s.m.i.;
- **VISTE** le direttive dell'Assessorato Regionale al Lavoro n. 49 del 27/06/2005, n. 20 del 06/06/2006, n. 22 del 10/04/2007, n. 01 del 09/01/2008;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono materialmente riportati, trascritti ed approvati:

1. Revocare il beneficio di cui alla L.R. n.5/2005 e s.m.i. al Sig. Bonfirraro Salvatore, nato a Barrafranca il 24/01/1967, sulla base della gravità delle violazioni degli obblighi a suo carico, come evidenziato dalla Guardia di Finanza;
2. Riservarsi di adottare ogni altro provvedimento a garanzia dell'interesse pubblico;
3. Notificare copia della presente all'interessato, mediante Messo Comunale notificatore;
4. Trasmettere copia della presente alla Procura della Repubblica di Enna, alla Guardia di Finanza di Piazza Armerina e al competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Dalla Residenza Municipale 15/01/2015

IL CAPO DEL 3° SETTORE
Dott.ssa Anna Schirò

IL SINDACO
Avv. S. Lupo

COMUNE DI BARRAFRANCA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Avv. Lupo Salvatore

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE